

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D - GIORNALISTA SPECIALIZZATO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PRESSO L'AGENZIA DI STAMPA E DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA PER LA SOSTITUZIONE DI DIPENDENTI CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO E/O PER ESIGENZE DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE TEMPORANEO.

Premessa

Con deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XI/4121 del 21/12/2020 è stato integrato il "Piano triennale del fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza – triennio 2019-2021", prevedendosi l'assunzione di un massimo di 5 unità di giornalisti al fine di garantire la sostituzione di dipendenti con diritto alla conservazione del posto.

La vacanza dei posti oggetto della presente selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti oggetto della presente selezione mediante la procedura di cui al suddetto articolo, la presente procedura si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it dal giorno 01.03.2021.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Art. 1

Profilo professionale

I candidati selezionati, nel rispetto **della declaratoria dei compiti assegnati all'Agenzia di Stampa e di Informazione della Giunta regionale della Lombardia**, delle mansioni ascrivibili alla Categoria D e al profilo professionale di Giornalista specializzato, saranno chiamati a titolo esemplificativo e non esaustivo, a svolgere tutte le attività relative a:

- servizi di informazione quotidiana sull'attività istituzionale degli Organi della Regione, nonché delle Direzioni regionali, sia con gli strumenti tradizionali quali la realizzazione di comunicati stampa, lanci di agenzia, focus e approfondimenti, sia attraverso gli strumenti audiovisivi e web;
- realizzazione e diffusione di rassegne stampa e documentazioni tematiche a beneficio degli Organi della Regione e delle istituzioni politiche, sociali e culturali;
- rapporti funzionali di interscambio e di collaborazione con i media;
- supporto ai servizi di comunicazione integrata ed alle attività di pubblicità istituzionale e di pubblica utilità;
- organizzazione di conferenze stampa;
- collaborazione alle iniziative di promozione dell'immagine della Regione;
- rapporti con gli Uffici Stampa delle altre Regioni, dell'Amministrazione statale, di enti

e soggetti pubblici e privati anche quelli dipendenti e controllati da Regione Lombardia;

- azione di coordinamento redazionale delle attività sopra indicate e più in generale del lavoro in capo all'Agenzia di Stampa.

I candidati selezionati dovranno inoltre possedere una spiccata attitudine all'analisi, valutazione e sintesi di problemi complessi e un buon orientamento al risultato, dimostrando capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

A. Requisiti Generali

- 1) essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- 2) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- 5) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- 6) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 7) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- 8) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 9) al solo fine di beneficiare della riserva di cui all'art. 8 del presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato

senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010;

B. Requisiti specifici

1. Essere in possesso del seguente titolo di studio: **Laurea almeno triennale**;

2. **essere iscritti all'Ordine dei Giornalisti.**

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza o equipollenza¹.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno superato la prova orale.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione da parte della Giunta di Regione Lombardia.

Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dagli art. 5 e 6 del presente bando, sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

¹ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/quest/titoli-accademici-esteri>

Art. 3
Sede di lavoro

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso la sede della Giunta di Regione Lombardia in Milano - Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia n. 1.

Art. 4
Trattamento economico

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per la categoria professionale D – parametro tabellare iniziale D1, attualmente pari a 22.135,47 euro lordi annui.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la categoria ed il parametro retributivo sopra citati, l'assegno per nucleo familiare se dovuto e la tredicesima mensilità.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 5
Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero e i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 12:00 del 23.02.2021 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 25.03.2021, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi **www.bandi.regione.lombardia.it**, per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

1. con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("*Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?*").

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore.

Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al

protocollo”.

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

La conferma dell'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno a far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Selezione cat. D - Giornalista Specializzato/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato, il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di essere iscritto all'Ordine dei Giornalisti;
- di possedere un'adequata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line.

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso dei titoli previsti al successivo art. 11;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Modalità di presentazione delle candidature per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana e non residenti in Italia

Per i soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia la modalità di presentazione della candidatura consiste nella registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password. In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansito e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nell'Avviso, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf. Il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. La conferma dell'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: presidenza@pec.regione.lombardia.it e indirizzata al Direttore di Funzione Specialistica della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, indicando nell'oggetto la dicitura "Selezione cat. D - Giornalista Specializzato/Modifiche Recapito";
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art. 2;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- di essere iscritto all'Ordine dei Giornalisti;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. I candidati diversamente abili

devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line.

- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso dei titoli previsti al successivo art. 11;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- il possesso dei requisiti che possono garantire il diritto alla riserva dei posti prevista dagli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando (art. 2);
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite rispettivamente negli articoli 5 e 6 del presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori.

Con riferimento alle modalità di presentazione della candidatura di cui all'articolo 6, costituiscono ulteriori cause di esclusione:

- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma;
- il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità.

In caso di svolgimento della prova orale in modalità telematica, ai sensi dell'art. 10 del presente bando, costituiscono cause di esclusione:

- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito;
- la presenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione.

Costituisce inoltre causa di esclusione dalla selezione l'assenza dalla sede di svolgimento della prova orale nella data e nell'ora stabilita, qualora la stessa venga svolta in presenza, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alla selezione pubblica.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione, in qualunque momento effettuato, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 8 **Riserve**

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, n. 1 posto è riservato ai volontari in ferma breve di durata di tre o più anni o in ferma prefissata di uno o quattro anni delle tre forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 9 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

La commissione esaminatrice, eventualmente organizzata anche in sottocommissioni, potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 10 **Selezione**

La selezione è espletata in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) valutazione dei titoli, effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione;
- b) una prova selettiva orale (colloquio), alla quale saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito almeno 6,00/10 nella "Valutazione dei titoli" come disciplinata dal successivo articolo 11.

La prova di cui alla precedente lettera b) può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Ai sensi delle nuove disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, previste dal vigente D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (artt. 247 e 249), le prove potranno svolgersi in modalità telematica, utilizzando lo strumento della videoconferenza tramite la piattaforma Cisco Webex, secondo le modalità che saranno inoltrate preventivamente a ciascun candidato.

Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico.

Nel caso in cui la Commissione opti per questa modalità di svolgimento del colloquio, il candidato, debitamente preavvertito, dovrà indicare e/o munirsi di un account che verrà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico, nel caso intervengano difficoltà di connessione. Il tutto sarà meglio dettagliato in una specifica mail che verrà inoltrata al candidato.

Il candidato deve risultare reperibile nella giornata ed all'orario comunicato dalla Commissione.

La mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'art. 7 del bando.

Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva come previsto dall'articolo 7 del bando.

Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Art. 11 **Valutazione dei titoli**

Alla valutazione dei titoli inseriti nella domanda di partecipazione verrà assegnato il seguente punteggio:

- Iscrizione all'Albo dei Giornalisti nell'elenco dei Professionisti (1 punto);
- Esperienze professionali legate all'ambito giornalistico (fino ad un massimo di 9 punti).

L'attribuzione del punteggio riservato alle esperienze di lavoro giornalistiche, di cui al punto precedente, viene effettuata valutando le esperienze lavorative giornalistiche maturate dai candidati **negli ultimi tre anni** (dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione delle candidature), secondo i seguenti criteri di selezione:

- esperienze lavorative giornalistiche con contratto di lavoro subordinato in categoria pari o superiore a quella oggetto della selezione: 0,20 punti per ogni 30 giorni;
- le esperienze lavorative svolte presso Regione Lombardia ovvero presso altre Regioni saranno valorizzate con l'attribuzione di ulteriori 0,05 punti per ogni 30 giorni, riferiti sempre agli ultimi 3 anni (dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione delle candidature).

Le esperienze lavorative, sempre riferite agli ultimi tre anni (dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione delle candidature) presso datori di lavoro privati dovranno essere debitamente documentate all'atto della presentazione della domanda, tramite allegazione di idonea documentazione, comprovante l'esperienza maturata, pena la non valutabilità.

Per ogni esperienza lavorativa dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione i seguenti dati, pena la non valutabilità: datore di lavoro, precisando se pubblico o privato, il CCNL di riferimento, periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa), categoria/livello, profilo professionale, descrizione dell'esperienza professionale.

Le esperienze lavorative saranno valutate sino alla data autocertificata dal candidato e comunque non posteriore alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature dal presente bando.

Ad esito della valutazione dei titoli, con avviso che verrà pubblicato sul portale dedicato della Giunta di Regione Lombardia www.bandit.regione.lombardia.it saranno resi noti i punteggi ottenuti dai candidati in relazione ai titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il mancato possesso dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa e/o la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 12 **Prova orale (colloquio)**

La prova orale (colloquio) è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni.

Ai sensi del vigente articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, preliminarmente allo svolgimento della

prova orale sarà accertata l'idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l'idoneità in ordine alla conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi in relazione al profilo ricercato da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete e all'organizzazione in rete.

Nel corso della prova orale verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- Deontologia professionale del giornalista e del dipendente della Pubblica Amministrazione;
- Principi generali che caratterizzano la professione di giornalista;
- Organizzazione regionale;
- Ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d'Autonomia della Lombardia;
- Tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 e D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.);
- Accertamento delle competenze in ordine all'utilizzo dei social network con particolare riferimento alla pubblicazione e alla diffusione dei contenuti;
- Conoscenza delle tecnologie di speakeraggio, di servizi giornalistici video e competenza nella presentazione in video di notizie.

La prova orale, i cui punteggi sono espressi in ventesimi, si intende superata con una votazione di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

Si precisa che Regione Lombardia non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Art. 13

Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Con avviso da pubblicarsi sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it, a partire dal **29.03.2021**, verranno pubblicati il calendario e la sede di svolgimento della prova orale; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non ricevono dalla Giunta regionale comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere il colloquio, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dalla selezione.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il suddetto calendario, con avviso da pubblicarsi secondo le modalità sopra descritte ed in pari data, saranno comunicate le eventuali variazioni.

Il superamento della prova orale (colloquio) sarà reso noto tramite pubblicazione sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia <http://www.bandiregione.lombardia.it>.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza² e che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul BURL o portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata on line. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, i candidati si dovranno presentare a sostenere detta prova d'esame senza altro preavviso o invito.

Art. 14 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento della prova orale, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e nel colloquio), tenendo conto delle riserve previste dal bando.

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore Funzione Specialistica – Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta e sarà utilizzata nel limite dei posti oggetto della presente selezione, per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, così come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi documenti di aggiornamento e potrà essere scorsa esclusivamente quando, per qualsiasi ragione, il rapporto di lavoro con i vincitori non si sia costituito.

Si chiarisce che, nel caso in cui i posti riservati non dovessero essere interamente coperti, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria dei candidati non riservati.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul BURL e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.bandiregione.lombardia.it.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai

² Ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.

candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 16 **Informazioni**

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiopersonale@regione.lombardia.it. Si precisa che non verranno in alcun caso fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati come anticipazioni sulle date di effettuazione della prova, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel presente bando e nei relativi allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati.

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Art. 17 **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Funzione Specialistica - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta.

Per quanto non previsto nella presente selezione si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D - GIORNALISTA SPECIALIZZATO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PRESSO L'AGENZIA DI STAMPA E DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA PER LA SOSTITUZIONE DI DIPENDENTI CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO E/O PER ESIGENZE DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE TEMPORANEO.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Le comunico che i Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento della selezione pubblica di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali ad es. Ministeri o altri Enti pubblici ecc.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (Aria S.p.A. per la gestione delle candidature presentate mediante piattaforma telematica; Fastweb S.p.A. per l'eventuale gestione dei colloqui in via telematica) nominati dal Titolare, in qualità di Responsabili del Trattamento.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali saranno diffusi esclusivamente per coloro che risulteranno vincitori della selezione, così come previsto dal DPR 487/1994, nonché per coloro che risulteranno idonei e pubblicati sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul BURL.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per cinque (5) anni dal termine della validità giuridica della graduatoria per le finalità e gli adempimenti, anche derivanti da obblighi di legge, connessi alla selezione pubblica.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che indica fra i contenuti dell'informativa, la previsione del diritto di accesso ai dati personali, del diritto di rettifica, del diritto alla cancellazione, del diritto alla limitazione del trattamento, del diritto all'opposizione al trattamento e del diritto alla portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo PEC presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Direttore pro tempore della Presidenza - Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Direttore pro tempore Area di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.